

GUIDO CAMPADELLI

Istituto di Entomologia "G. Grandi", Università di Bologna

Scoperta a Bologna di estesi focolai di Termiti riferibili al gruppo *Reticulitermes lucifugus* Rossi. (*)

(Ricerche eseguite col contributo M.U.R.S.T. 60%)

Nella scorsa primavera ho inaspettatamente scoperto alla periferia di Bologna un esteso focolaio di termiti. Ho subito provveduto ad inviare ricchi campioni di materiale ad alcuni specialisti di quest'ordine.

Il Dr. C. Noirot dell'Università di Bourgogne, laboratorio di Zoologia di Dijon (Francia) mi ha comunicato che la determinazione della specie o sottospecie del suddetto gruppo è assai difficile. Tuttavia, data l'importanza di questo primo reperto per la città di Bologna, ritengo sia indispensabile procedere alla segnalazione della presenza di questo temibile insetto.

Com'è noto le Termiti italiane sono rappresentate soltanto da: *Reticulitermes lucifugus* Rossi e *Kaloterme flavicollis* F.

Queste due specie sono largamente diffuse nell'Italia centro-meridionale, isole comprese, mentre nell'Italia settentrionale le si riscontrano con una certa frequenza soltanto lungo la costa tirrenica e quella adriatica.

In questi ultimi trent'anni si sono tuttavia avuti alcuni ritrovamenti anche nelle aree continentali del Nord Italia, e precisamente: per il *K. flavicollis* ⁽¹⁾ a Ferrara (Springhetti, 1971) e a Pavia (Springhetti, 1958) ⁽²⁾, e per il *R. lucifugus* a Milano ⁽³⁾, Lodi (MI) ⁽⁴⁾ (Springhetti e Visonà, 1959), Padova (Zangheri, 1959), Albaredo d'Adige (Verona) (Rui, 1963), San Martino Buon Albergo (Verona) (Buonaventura, 1953; Gambaro, 1954; Zangheri, 1959); Verona, Treviso e Rovigo (Springhetti, 1957), Rovigo (Springhetti, 1958 a), a Udine (Buonaventura, 1955); Springhetti, 1958 b; Zangheri, 1959), Salsomaggiore (Parma) (Springhetti, 1965); Bagnacavallo (RA) (Campadelli, 1987, 1988).

(*) Lavoro accettato il 7 novembre 1996.

⁽¹⁾ In passato si era avuto una segnalazione di Hagen (1858) per Imola (BO); l'autore peraltro fa riferimento ad un unico esemplare alato. In seguito la specie non è stata più ritrovata in tale località.

⁽²⁾ Sono stati trovati alcuni esemplari nella legna da ardere, per cui non si tratta di colonie sviluppatesi sul posto, ma di individui isolati importati con legname già infestato.

⁽³⁾ Dati non pubblicati: gli esemplari si trovano nella collezione Springhetti.

⁽⁴⁾ Circa il ritrovamento a Lodi (MI) vale lo stesso discorso fatto per il *Kaloterme*, si tratta cioè di esemplari importati con legna da ardere.

Dai dati soprariportati si può desumere che nell'Italia continentale il *Reticulitermes* è più diffuso del *Kalotermes*.

In questo contesto ho ritenuto interessante segnalare nuovi focolai di *R. lucifugus* trovati a Bologna durante il mese di maggio del corrente anno.

Tale ritrovamento ci permette di allargare le nostre conoscenze circa la distribuzione di questi insetti nella regione Emilia-Romagna e ci dà la certezza che focolai di termiti appartenenti al genere *Reticulitermes* sono ormai presenti in varie parti di questa regione. Dopo la segnalazione giuntami da parte di un cittadino circa la sospetta presenza di insoliti insetti nella sua abitazione per cui ho effettuato un primo sopralluogo e ho così potuto appurare che trattavasi di termiti.

Per il momento le mie indagini si sono soffermate solo nella parte occidentale della città al di fuori della cinta muraria, in via delle Tofane e più precisamente nella vicinanza della Certosa.

La casa è circondata da un vasto giardino in cui si trovano piante di alto fusto, ceppi di fico e vari pezzi di legno interrati.

La presenza di questi insetti nell'edificio era localizzata in particolare nello scantinato, adibito a laboratorio, della casa ove porte, stipiti, battiscope e qualsiasi struttura contenente cellulosa mostravano chiari segni dell'azione esercitata da questo insidioso insetto.

Passando ad attento esame all'esterno della casa, si è scoperto che i ceppi e i legni interrati risultavano completamente invasi, permettendo così d'individuare i centri d'infestazione.

Estendendo le indagini anche ad alcune case circostanti si sono notati segni della presenza del *Reticulitermes*.

Nelle legnaie e negli scantinati, dove maggiormente erano evidenti i danni inferti alle strutture, sono stati rinvenuti i caratteristici "camini" edificati sulle pareti del muro, ed altri si ergevano dal basso verso l'alto fino a raggiungere una trave. Alcuni invece pendevano liberi da una trave dirigendosi verso il basso senza peraltro raggiungere il pavimento. Il collegamento fra soffitto e il piancito ha lo scopo di favorire la migrazione degli individui da un punto all'altro e di permetterne l'ulteriore espansione in nuovi territori.

La presenza di questa termite dimostra la sorprendente capacità di diffusione e la notevole capacità di adattamento di tale insetto che, una volta trasportato dall'Uomo in questa zona, dal clima probabilmente non adatto al suo sviluppo, è riuscito ugualmente a vivere e a riprodursi proprio grazie alla favorevoli condizioni artificiali create dall'Uomo.

Provenienza del *Reticulitermes lucifugus*. In base alle notizie fornitemi dai colloqui avuti col sullodato cittadino, si può dedurre che le termiti siano state trasportate in città, da altre provincie o regioni, con legname già contaminato destinato alla lavorazione o al riscaldamento.

Il legname destinato a varie utilizzazioni rappresenta pericolo costante per gli edifici, perchè viene spesso accatastato in ambienti umidi e più caldi dell'ambiente esterno, per cui si viene a creare un biotopo artificiale idoneo per lo sviluppo e la sopravvivenza di eventuali frammenti di una colonia di termiti.

RIASSUNTO

Viene segnalata la presenza di numerose colonie di *Reticulitermes lucifugus* Rossi nella città di Bologna.

Finding of large breeding-grounds of a termite referable to the group
Reticulitermes lucifugus Rossi.

SUMMARY

Several colonies of *Reticulitermes lucifugus* Rossi were found in Bologna.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- BONAVENTURA G., 1953.- Nuovi focolai termitici.- *Boll.Ist.Pat. Libro*, 12: 107-108.
BONAVENTURA G., 1955.- Nuovi focolai termitici.- *Boll.Ist.Pat. Libro*, 14: 154-156.
CAMPADDELLI G., 1987.- Prima segnalazione di *Reticulitermes lucifugus* Rossi per la Romagna.-
Boll.Ist.Ent. "G. Grandi" Univ. Bologna, 42: 175-178.
CAMPADDELLI G., 1988.- Ulteriori dati sulla presenza di *Reticulitermes lucifugus* Rossi in Romagna.-
Boll.Ist.Ent. "G. Grandi" Univ. Bologna, 43: 59-62.
GAMBARO P., 1954.- Sull'infestazione termitica a San Martino Buon Albergo (Verona).- *Boll.Ist.Pat.Libro*,
13: 142-143.
HAGEN H., 1958.- Monographie der Termiten.- (*Linnaea Entom.*), pp.: 1-342.
RUI D., 1963.- La diffusione delle Termiti nella Venezia Euganea e Giulia.- *Atti del IV Congresso
dell'U.I.E.I.S. Pavia 9-14 sett.*, 1961.
SPRINGHETTI A., 1957.- Contributi allo studio delle Termiti in Italia per la impostazione razionale della
lotta antitermitica. V. Seconda esplorazione nel Veneto (Verona, Vicenza, Treviso e Rovigo).-
Boll.Ist.Pat.Libro, 16: 63-74.
SPRINGHETTI A., 1958 a.- Contributi allo studio delle Termiti in Italia per la impostazione razionale
della lotta antitermitica. VI. Terza esplorazione nel Veneto (Rovigo).- *Boll.Ist.Pat.Libro*, 17: 1-3.
SPRINGHETTI A., 1958 b.- Contributi allo studio delle Termiti in Italia per la impostazione razionale
della lotta antitermitica. VII. Esplorazione nel Friuli-Venezia-Giulia.- *Boll.Ist.Pat. Libro*, 17: 4-15.
SPRINGHETTI A. e VISONÀ, 1959.- Primo reperto di Termiti in Lombardia.- *Boll.Ist.Pat.Libro*, 18: 85-87.
SPRINGHETTI A., 1965.- L'infestazione di *Reticulitermes lucifugus* a Salsomaggiore (Parma).- *Boll.Ist.Pat.
Libro*, 24: 165-171.
SPRINGHETTI A., 1966.- Il "*Reticulitermes lucifugus*" Rossi. (Appunti di biologia e morfologia).-
Boll.Ist.Pat.Libro, 25: 73-92.
SPRINGHETTI A., 1971.- Presenza del *Kalotermes flavicollis* a Ferrara.- *Boll.Ist.Pat.Libro*, 30: 97-99.
ZANGHERI S., 1959.- Un nuovo focolaio di *Reticulitermes lucifugus* Rossi nel Veneto.- *Boll.Ist.Pat.Libro*,
18: 1-7.